

Art. 13.
(Diritti dell'interessato).

1. In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'articolo 31, comma 1, lettera a), l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato su quanto indicato all'articolo 7, comma 4, lettere a), b) e h);
- c) di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo:

1) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;

2) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

3) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

4) l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

e) di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ovvero per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

2. Per ciascuna richiesta di cui al comma 1, lettera c), numero 1), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità ed entro i limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 33, comma 3.

3. I diritti di cui al comma 1 riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

5. Restano ferme le norme sul segreto professionale degli esercenti la professione di giornalista, limitatamente alla fonte della notizia.

B – CONSENSO

I sottoscritti Richiedenti e Coobbligati

che hanno fornito i dati personali per la Pratica N° _____ Anno _____
dichiarano

di aver preso visione dell'informativa relativa alla raccolta e al trattamento dei loro dati personali sopra riportata. Esprimono al riguardo, in assoluta libertà, il loro consenso pieno e incondizionato, secondo quanto previsto nell'art. 10 della Lg. N° 675 del 31.12.1996. In particolare il consenso deve intendersi espresso anche rispetto al trattamento dei dati rientranti tra quelli "sensibili" in base agli artt. 22 - 23 e 24 della citata legge.

In fede.

_____, lì _____

Fondazione San Pietro Celestino
Fondo di Solidarietà Antiusura
P.zza A. D'Isernia, 2 Tel. 0865.413799
E-Mail info@antiusuramolise.it
86170 ISERNIA IS

Sez. di _____

Pratica N° _____ Anno _____

Richiedente

--

Incontri

Data	Nominativo	Oggetto colloquio	sigla

TUTOR	
--------------	--

Spett. Fondazione San Pietro Celestino
Fondo di Solidarietà Antiusura
86170 Isernia

TRATTAMENTO dei DATI PERSONALI

da parte della *Fondazione San Pietro Celestino*

ISERNIA

DOMANDA DI ASSISTENZA FINANZIARIA

A – INFORMAZIONI

I sottoscritti

	Nato a	il
	Nato a	il

e

	Nato a	il
	Nato a	il
	Nato a	il

nella qualità rispettivamente di richiedenti e garanti del prestito di cui in seguito, chiedono a codesta Fondazione la sua assistenza per l'ottenimento di un prestito bancario per l'importo di € _____ (_____ /00) da rimborsarsi in 60 rate mensili, da utilizzare per la sistemazione di debiti verso banche che hanno minacciato di avviare azioni legali (*oppure*: per ottenerne il consenso alla cancellazione dell'ipoteca giudiziale sugli appartamenti di proprietà per la successiva vendita).

I richiedenti dichiarano, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della Legge 15/1968 che, a causa della mancanza di adeguata rispondenza patrimoniale e reddituale, non hanno potuto ottenere altro prestito bancario richiesto prima di rivolgersi a codesta Fondazione.

I garanti dichiarano, ed accettano, con la loro firma, di obbligarsi solidalmente con la richiedente, sia nei confronti della banca finanziatrice che della Fondazione.

La Fondazione curerà quanto necessario per l'ottenimento del prestito, ricevendo con la presente nostro esplicito ed incondizionato mandato a trattare per nostro conto con una Banca convenzionata alla quale presterà la sua garanzia nei limiti richiesti dalla Banca stessa.

La Fondazione è infine autorizzata a prendere contatto anche con i creditori, al fine di pervenire ove possibile ad accordi transattivi per la sistemazione del debito.

Resta inoltre inteso che il prestito è richiesto esplicitamente ed esclusivamente per lo scopo suindicato, e ci impegniamo ad utilizzare il netto ricavo del prestito esclusivamente per tale scopo.

Ci impegniamo, altresì, a non accendere nuovi prestiti di qualsiasi natura senza averne preventivamente informato codesta spett/le Fondazione, in modo che l'indebitamento complessivo in capo a noi richiedenti non abbia ad aumentare oltre i limiti sopportabili.

Data _____

RICHIEDENTI e COOBBLIGATI

.....
.....
.....

1.1 – Tipologia dei dati soggetti a raccolta

Al soggetto che si presenta al Comitato Tecnico-Giuridico della Fondazione antiusura *San Pietro Celestino*, preposto all'ascolto e all'istruttoria delle pratiche, viene richiesto di fornire una serie di dati personali relativi a sé stesso e alla situazione economica del proprio nucleo familiare: dati anagrafici, stato civile, attività lavorativa, reddito, proprietà, obbligazioni e diritti di credito esistenti, situazione protesti, rapporti usurari.

1.2 – Finalità e modalità della raccolta

I dati raccolti serviranno a valutare la Sua situazione economica per stabilire se questa rientri nei parametri operativi della Fondazione e se pertanto sia possibile prestare una garanzia. Nel caso in cui si decida accogliere la Sua richiesta, tali dati saranno utilizzati anche per condurre (eventuali) le trattative con i Suoi creditori al fine di ottenere per via transattiva riduzioni dell'indebitamento. La raccolta dei dati avviene mediante una scheda di rilevazione prestampata che successivamente potrà essere riportata su supporto informatico.

1.3 – Natura obbligatoria della raccolta

I dati che Le saranno richiesti sono necessari per lo svolgimento dell'attività della Fondazione nel Suo interesse; pertanto dovranno essere forniti in modo completo e veritiero.

1.4 – Conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere

Il rifiuto di fornire i dati sopra elencati impedirà alla Fondazione una valutazione accurata della Sua situazione; inoltre, nel caso in cui il rifiuto concerna dati essenziali, non sarà possibile dare corso alla pratica.

1.5 – Ambito di diffusione dei dati forniti

I dati forniti possono circolare tra gli organi e gli operatori della Fondazione qualora ciò sia reso necessario dal coordinamento dell'attività interna; dovranno essere comunicati dagli Istituti bancari convenzionati ai fini dell'erogazione di prestiti personali; potranno essere resi noti ad altri soggetti qualora, a insindacabile giudizio della Fondazione, tale comunicazione sia opportuna per facilitare la conclusione di transazioni e accordi finalizzati alla soluzione della Sua situazione finanziaria. Fra questi soggetti potranno rientrare normalmente Istituti bancari, enti pubblici e privati, persone fisiche che abbiano con Lei o con i Suoi familiari rapporti di credito o di debito.

1.6 – Diritti della persona che fornisce i dati

Si riporta in allegato il testo dell'Art. 13 della Lg. N° 675 del 31.12.1996; tale testo fa integralmente parte di questa informativa. La preghiamo di leggerlo con attenzione, in quanto stabilisce i Suoi diritti in relazione al trattamento dei dati personali.

1.7 – Titolare dei dati

La raccolta dei Suoi dati personali e il loro trattamento saranno effettuati dalla Fondazione antiusura "S.Pietro Celestino V" con sede in P.zza Andrea d'Isernia, n°2 – Isernia. Il Rappresentante legale della Fondazione è Don Salvatore Rinaldi, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione.

Art. 10.

(Informazioni rese al momento della raccolta).

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- i diritti di cui all'articolo 13;

f) il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, la residenza o la sede del titolare e, se designato, del responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare l'espletamento di funzioni pubbliche ispettive o di controllo, svolte per il perseguimento delle finalità di cui agli articoli 4, comma 1, lettera e), e 14, comma 1, lettera d).

3. Quando i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1 è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, qualora sia prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

4. La disposizione di cui al comma 3 non si applica quando l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si rivela, a giudizio del Garante, impossibile, ovvero nel caso in cui i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria. La medesima disposizione non si applica, altresì, quando i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni di cui all'articolo 38 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale, approvate con decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, e successive modificazioni, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento.